



Soc. COOPERATIVA A R.L.
CIRCOLO NAUTICO PESCA SPORTIVA BARATTI
Via Lerario, 60 - 57025 PIOMBINO (LIVORNO)
Affiliata F.I.P.S. - C.O.N.I.
P.Iva 01260980493

Regolamento

(Approvato dall'Assemblea Generale
dei soci dell'11 aprile 2019)

Premessa:

Il presente regolamento è istituito dall'art. 34 dello Statuto della società "Circolo Nautico Pesca Sportiva Baratti – Società Cooperativa a r.l."

È parte integrante dell'atto costitutivo, ha valore contrattuale e viene accettato senza condizioni, da tutti i soci che l'hanno approvato e deliberato, così come da quei soci che si iscriveranno successivamente all'approvazione.

Scopo:

Lo scopo principale del regolamento interno è quello di disciplinare l'attività sociale e di dettare analiticamente i criteri da seguire per l'assegnazione, ai soci, delle boe di ormeggio che si renderanno disponibili nello specchio acqueo della Concessione Demaniale. Organo deputato alla redazione e attuazione del presente Regolamento è il Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa (C.d.A.), che recependo le osservazioni presentate dai Soci ha provveduto alla seguente stesura.

Art. 1

Assegnazione posti barca - sostituzione imbarcazione - cambio fascia

L'assegnazione dei posti barca verrà effettuata utilizzando il criterio delle liste di attesa con le seguenti modalità:

✓ *Fasce A-B-C-D-E (trapezio)*

- 1. Numero di tessera (anzianità quale Socio)*
- 2. Blocco prime 2 posizioni indipendentemente dal numero di tessera (approvato assemblea soci del 23/04/2010)*

Le domande di assegnazione dei posti barca e cambio fascia dovranno essere presentate dal 1° Gennaio al 31 Gennaio di ciascun anno e la graduatoria si manterrà continuamente aggiornata.

In caso di sostituzione dell'imbarcazione il socio assegnatario ne dovrà dare preventiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione. Se le dimensioni del nuovo natante comportano un cambiamento di Fascia, il socio sarà inserito nelle liste di attesa con le modalità previste dal presente articolo.

I movimenti tra trapezio e posti a sinistra del pontile seguiranno le seguenti modalità:

✓ Fasce P-S1-S2-S3

La disponibilità dei posti sarà comunicata dal consiglio ai soci per posta o mail o WhatsApp. L'assegnazione per gli interessati avverrà rispettando i criteri di anzianità (numero tessera).

Art.2

Iscrizione e comunicazione dati

L'iscrizione alla Cooperativa avviene tramite domanda da far pervenire su apposito modulo. Il C.d.A. delibererà l'accettazione del nuovo socio e successivamente gli consegnerà copia del regolamento. Il nuovo socio dovrà consegnare due foto, di cui una da apporre sulla tessera sociale e l'altra da recapitare in Segreteria. I residenti nella Val di Cornia hanno titolo di priorità sui non residenti.

Ogni singolo socio dovrà preventivamente indicare, all'atto dell'iscrizione alla Cooperativa e comunque prima dell'individuazione delle boe disponibili, il tipo di natante e la sua lunghezza, nonché la larghezza affinché il C.d.A. possa raggruppare i soci in base al tipo di imbarcazione che questi intendono ormeggiare. Qualora si renda disponibile una boa, avrà diritto all'assegnazione il primo dei soci esclusi nell'ambito della fascia di appartenenza alla classe di quel natante.

Art. 3

Quota associativa annuale e tesseramento

Ogni singolo socio, per avere diritto all'assegnazione della boa, oltre ad essere in regola col pagamento della quota sociale annuale, dovrà rimborsare alla Cooperativa, il costo da questa sostenuto, per le spese annuali di gestione. Il tesseramento verrà effettuato ogni anno entro il 30 marzo e sarà regolamentato come segue:

- 1. Gli assegnatari di un posto barca verseranno la quota sociale unitamente alla fattura della quota di acconto del posto barca,*
- 2. I restanti soci verseranno la quota sociale, dietro invio comunicazione tramite posta o mail o WhatsApp.*

I soci che non provvederanno al pagamento entro il termine stabilito verranno sollecitati con lettera raccomandata da inviare nei successivi 15 giorni con addebito di ulteriori € 20,00. Trascorsi ulteriori 15 giorni dall'invio della lettera raccomandata senza che il socio abbia provveduto al pagamento, lo stesso sarà passibile di espulsione.

Art. 4

Sottoscrizione quote sociali

Il socio che ottiene un posto barca per la prima volta dovrà sottoscrivere un numero di quote sociali da stabilirsi di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione ma, comunque non meno di 12.

Art. 5

Proprietà boa di ormeggio

Si precisa che la proprietà della boa di ormeggio è esclusivamente di proprietà della Cooperativa.

Art. 6

Uso e Trasferibilità del diritto di ormeggio

L'assegnazione della boa è strettamente personale ed il socio titolare non può trasferire il diritto di ormeggio ad altro socio o terzi. Eventuali trasferimenti della proprietà del natante non comportano l'acquisizione del diritto sulla boa. Il trasferimento agli eredi del diritto di ormeggio è regolamentato dallo Statuto.

Al socio assegnatario è consentita la sostituzione del proprio natante ceduto o distrutto purché ci sia corrispondenza di fascia e che venga dato preventivo avviso al C.d.A. Il C.d.A. dopo aver valutato la compatibilità della nuova imbarcazione con l'impianto si riserva di dare o non dare l'autorizzazione. È severamente vietato subaffittare a chicchessia la boa, pena la revoca dell'assegnazione della stessa.

L'utilizzo della boa di ormeggio e del natante è consentito solo ai coniugi, ai conviventi e ai figli. L'utilizzo da parte di altri soggetti, comporterà, oltre la revoca del diritto di assegnazione, anche la perdita al diritto di rimborso delle spese sostenute.

L'inosservanza del presente articolo comporta la perdita della qualità di socio.

Art. 7

Assegnazione posto barca e comportamento

L'assegnazione della boa è legata alle seguenti condizioni e comportamenti:

- ✓ Essere soci della Cooperativa Circolo Nautico Pesca Sportiva Baratti ed in regola con il pagamento delle quote sociali;*
- ✓ Essere proprietario del natante, tanto che eventuali accordi tra soggetti soci e non soci, esterni alla Cooperativa non avranno rilevanza alcuna per la Cooperativa.*

- ✓ *L'imbarcazione deve essere ormeggiata in modo da non arrecare danni alle altre in particolare è fatto obbligo l'uso di parabordi idonei (vedi art. 11)*
- ✓ *Non è consentito utilizzare posti barca diversi da quello assegnato. Eventuali scambi saranno consentiti, compatibilmente con le dimensioni dell'imbarcazione, a seguito di preventiva approvazione del C.d.A. e comunque a carattere periodico e in funzione della disponibilità dei posti, e comunque massimo fino al 30/04 dell'anno successivo.*

Il CdA si riserva di espletare contro il socio, azioni fino alla perdita di diritto all'ormeggio, in mancanza anche di una sola delle suddette condizioni.

Art. 8

Disponibilità del posto barca

È fatto obbligo al socio, al momento di occupare il posto barca assegnato, di comunicarlo agli addetti ormeggi minimo 5 giorni antecedenti alla messa in acqua dell'imbarcazione.

Il socio che non intende usufruire del posto barca assegnatogli deve darne comunicazione al C.d.A. entro il 31 gennaio di ciascun anno senza che questo comporti perdita del diritto di prelazione del posto barca del socio stesso, per l'anno successivo.

Il C.d.A. si farà carico di effettuare una eventuale assegnazione provvisoria per l'anno in corso, ad altro socio in lista di attesa.

Al socio rinunciatario verrà rimborsato il 50% della quota totale pagata purché dal posto si ricavi una quota superiore all'importo versato.

Suddetto rimborso verrà effettuato detraendolo dalla fattura a saldo del posto barca riferita all'anno in cui il posto barca è stato messo a disposizione.

Il socio che non utilizzerà il posto barca per tre anni senza darne preventiva comunicazione al C.d.A. subirà la seguente penalizzazione:

- 1) per il primo anno nessuna penalizzazione;*
- 2) per il secondo anno 30% in più sull'importo del posto barca;*
- 3) per il terzo anno perdita della titolarità del posto barca con possibilità di essere reinserito in lista di attesa.*

Art. 9

Natanti di proprietà della Cooperativa e utilizzo utenze della Cooperativa

I natanti di proprietà della Cooperativa, usati dai soci per recarsi a bordo delle imbarcazioni, dovranno essere riposizionati dopo che l'utente è salito a bordo del proprio natante. L'uso dell'acqua potabile è riservato esclusivamente al riempimento dei serbatoi delle imbarcazioni; è tassativamente vietato un diverso utilizzo.

Art. 10

Revoca della Concessione Demaniale

In caso di revoca della concessione demaniale, nulla sarà dovuto a titolo di rimborso spese sostenute, ai soci assegnatari. Si precisa anzi, che nel caso le revoche dovessero comportare spese per il ripristino dello "status ante", con conseguente rimozione di opere e spese relative, i soci interessati dovranno concorrere al sostenimento delle spese medesime.

Art. 11

Ormeggi

I soci assegnatari dovranno tenere con diligenza gli ormeggi avendo cura che le cime, dalla bozza di fondo al natante, siano di dimensioni e di qualità opportune (diametro minimo 14/16 mm) atte a garantire un corretto collegamento al natante che dovrà essere dotato di parabordi per prevenire ed impedire eventuali danni al contatto con le altre imbarcazioni. I soci che tolgono il proprio natante per il rimessaggio invernale sono tenuti a rimuovere le proprie cime di ormeggio. I motori fuoribordo ed eventuali attrezzature a bordo dovranno essere assicurati al natante in modo opportuno.

Allo scopo di migliorare la sicurezza dell'impianto, ogni socio dovrà sottoscrivere un documento che autorizza gli addetti all'impianto ad intervenire sul suo ormeggio. Tale sottoscrizione, comunque, non potrà essere considerata uno scarico di responsabilità essendo eventuali interventi motivati dal cattivo ormeggio adottato dal socio. Le eventuali spese necessarie per la modifica saranno a totale carico del socio e verranno pagate contestualmente al primo pagamento in corso.

I soci dovranno apporre al proprio natante il logo della Cooperativa riportante il numero di tessera.

Art. 12

Rispetto dell'ambiente e sicurezza a mare

I soci dovranno usare la massima cautela nell'uso del proprio natante: in modo particolare raggiungere il largo possibilmente a remi o anche, quando consentito l'uso del motore, procedere al minimo con la massima cautela. I soci dovranno rispettare al massimo l'ambiente marino astenendosi dal gettare rifiuti in acqua e negli spazi a terra. Particolare attenzione deve essere prestata durante il rifornimento di carburante all'imbarcazione. Questa operazione deve essere eseguita con la ricerca

del massimo equilibrio dell'operatore e dell'imbarcazione utilizzando attrezzature idonee. Sono vietati i travasi diretti di carburante dalla tanica al serbatoio, ed è fatto obbligo di dotarsi di attrezzature anti sversamento. Perdite di carburante in mare sia accidentali, sia per negligenze operative del socio sono perseguiti penalmente a norma di legge.

Art. 13

Discarico di responsabilità

Nulla potrà pretendere dalla Cooperativa, a titolo di risarcimento, il socio che subisce perdita parziale o totale dell'imbarcazione o di accessori di questa, a seguito di furti, a eventi futili, maltempo o a mareggiate.

In caso di affondamento della imbarcazione è responsabilità del socio intervenire tempestivamente per la rimozione dello scafo, dandone comunicazione al CdA il quale ha l'obbligo di informare le competenti autorità marittime della sezione antiinquinamento marino, per i rilievi di legge.

Danni all'imbarcazioni causati da cedimenti dell'impianto sommerso concernente catene, cavi, traversini e bozze di proprietà della Cooperativa saranno trattati, nel periodo di presenza di nostro personale (1° giugno - 15 settembre) nel rispetto della polizza assicurativa in essere.

Art. 14

I Probiviri

Il collegio dei Probiviri assume le informazioni che stima opportune sentendo le parti e verifica i fatti che formano oggetto di contenzioso e dell'infrazione.

Ove il Socio oggetto dell'inchiesta non si presenti né giustifichi un legittimo impedimento si potrà procedere in sua assenza.

I provvedimenti che il collegio dei Probiviri può adottare o proporre sono i seguenti:

Di competenza diretta del Collegio dei Probiviri

- l'avvertimento*
- la censura e proporre Consiglio Direttivo eventuale espulsione*
- ratifica l'espulsione.*

L'avvertimento consiste nel far rilevare al Socio la mancanza commessa e nell'invito a non ripeterla. Esso è dato con lettera dal Presidente del Consiglio dei Probiviri. Al socio che dopo il primo avvertimento perseveri nell'atteggiamento sanzionato, verrà comunicata la censura. La censura è una dichiarazione formale delle mancanze commesse: essa è registrata su apposito registro ed è comunicata con lettera dal presidente del Collegio dei Probiviri. Qualora il Collegio dei Probiviri ritenga il Socio responsabile di un atto particolarmente grave, ne propone l'espulsione dalla Cooperativa. I

provvedimenti di censura e di espulsione possono essere comminati direttamente senza passare dalla fase intermedia dell'ammonimento nel primo caso e della censura nel secondo a seconda della gravità dell'atto compiuto. Il socio che sia stato espulso non potrà presentare domanda di riammissione alla Cooperativa prima dei due anni dalla data del provvedimento. La validità della censura decade dopo due anni dalla data di emanazione.

Art. 15

Ripianamento perdite di esercizio

I soci assegnatari di un posto barca, sono tenuti a ripianare l'eventuale perdita di esercizio annuale in relazione alle dimensioni della piazzola e\o a criteri che verranno individuati dall'assemblea.

Quanto indicato nel presente articolo dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea in occasione della presentazione del bilancio annuale.

Art. 16

Quota contributo spese annuali di gestione.

Per permettere ai soci assegnatari di un posto barca definitivo, di effettuare il pagamento del contributo di gestione (posto barca), il C.d.A. invierà due fatture tramite posta o mail o WhatsApp:

- ✓ *La prima entro il 28 febbraio e riguardante un acconto per il posto barca dell'anno in corso a cui andrà aggiunto il costo del tesseramento;*
- ✓ *La seconda entro il 31 luglio e riguardante il saldo del posto barca dell'anno precedente*

Per il pagamento del contributo di gestione (posto barca) relativo ai soci assegnatari di un posto barca provvisorio, il C.d.A. invierà due fatture tramite posta o mail o WhatsApp:

- ✓ *La prima entro il 28 febbraio e riguardante un acconto per il posto barca dell'anno in corso a cui andrà aggiunto il costo del tesseramento;*
- ✓ *La seconda entro il 31 luglio e riguardante il saldo del posto barca dell'anno in corso, con quote aggiornate annualmente da parte del C.d.A.*

Tutti soci dovranno versare entro la data comunicata sulle fatture, l'importo richiesto. I soci che non provvederanno al pagamento entro il termine stabilito verranno sollecitati con lettera raccomandata da inviare nei successivi 15 giorni con addebito di ulteriori € 20,00. Trascorsi ulteriori 15 giorni dall'invio della lettera raccomandata senza che il socio abbia provveduto al pagamento, lo stesso sarà passibile di espulsione.

Art. 17

Responsabile servizio prevenzione e protezione

In ottemperanza alla legge 626 art. 8, viene istituita la figura del responsabile del servizio prevenzione e protezione. Qualora la persona con i requisiti richiesti dalla legge non venisse individuata tra gli amministratori o i soci verrà stipulato un contratto di consulenza con soggetti esterni.

Art. 18

Responsabile dell'impianto

Viene istituita la figura del responsabile dell'impianto d'ormeggio con l'incarico di sorvegliare l'impianto, verificarne la tenuta al mare, controllare il verificarsi di possibili rotture, suggerire eventuali modifiche strutturali etc...

L'incarico dovrà essere assegnato ad almeno due persone riconosciute idonee dal Consiglio di Amministrazione. Qualora le persone con i requisiti richiesti non venissero individuate tra gli amministratori o i soci, verrà stipulato un contratto di consulenza con soggetti esterni.

Art. 19

Rinuncia assegnazione posto barca

I soci in lista di attesa che rinunciano all'assegnazione di un posto barca definitivo saranno reinseriti in lista di attesa.

Art. 20

Modalità per la modifica del regolamento

Le richieste di modifica del presente regolamento potranno essere prese in considerazione solo se presentate da almeno il 30% dei Soci della Cooperativa o dal Consiglio di Amministrazione. Le modifiche apportate dovranno essere ratificate nella prima Assemblea utile dei Soci.

Art. 21

Partecipazioni

- 1. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato. Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali della Cooperativa.*

2. *Nella Cooperativa sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali.*
3. *Ogni socio ha diritto di criticare l'opera della Cooperativa motivando il proprio dissenso in forma scritta, in modo costruttivo, inviando comunicazione al C.d.A..*
4. *È fatto divieto ai soci di discutere sui luoghi di lavoro, in particolare in presenza di terzi, di problematiche organizzative e/o aziendali. Eventuali richieste di interventi devono pervenire, tramite gli uffici preposti, all'organo amministrativo.*
5. *Tutti i soci sono tenuti a partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dall'organo amministrativo; sono altresì tenuti al segreto per cui tutte le decisioni ed i fatti della Cooperativa non devono essere comunicati all'esterno e ai terzi.*
6. *Chiunque opera all'interno della Cooperativa è invitato a compiere opera di promozione e pubblicità, ed è tenuto ad informare l'organo amministrativo di ogni atto contrario agli interessi della Cooperativa.*

Art. 22

Personale dipendente

L'assunzione e l'eventuale licenziamento di personale dipendente sia a tempo determinato che indeterminato deve sempre essere approvata dall'Assemblea dei soci, su proposta del C.d.A..